

NOTIZIE

ESTRATTO

da

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

2022/3 ~ (CLXXX) n. 673



Leo S. Olschki Editore
Firenze

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 2

DISP. III



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2022

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

Direttore : GIULIANO PINTO

Vicedirettori :
RENATO PASTA, SERGIO TOGNETTI

Comitato di Redazione :

MARIO ASCHERI, DUCCIO BALESTRACCI, GIANLUCA BELLÌ, FULVIO CONTI,
DANIELE EDIGATI, ENRICO FAINI, LUCIA FELICI, ANTONELLA GHIGNOLI, RITA MAZZEI,
MAURO MORETTI, ROBERTO PERTICI, MAURO RONZANI, RENZO SABBATINI,
LORENZO TANZINI, DIANA TOCCAFONDI, CLAUDIA TRIPODI, ANDREA ZORZI

Segreteria di Redazione :

FRANCESCO BORGHERO, FRANCESCO MARTELLI, CHRISTIAN SATTO, VERONICA VESTRI

Comitato scientifico :

MARIA ASENJO GONZALEZ, JEAN BOUTIER, RINALDO COMBA,
ELISABETH CROUZET-PAVAN, FULVIO DELLE DONNE, RICHARD A. GOLDTHWAITE,
CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER, THOMAS KROLL, JEAN-CLAUDE MAIRE VIGUEUR,
HALINA MANIKOWSKA, ROSALIA MANNO, LUCA MANNORI, SIMONETTA SOLDANI,
THOMAS SZABÓ, FRANCESCO PAOLO TOCCO, FRANCESCA TRIVELLATO

Direzione e Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana
Via dei Ginori n. 7, 50123 Firenze, tel. 055 213251
www.deputazionetoscana.it

I N D I C E

Anno CLXXX (2022)

N. 673 - Disp. III (luglio-settembre)

Memorie

- SIMON HASDENTEUFEL, Ἁγίος βασιλεύς μάρχιο. *Les multiples visages de Boniface de Montferrat pendant la fondation de l'Empire latin de Constantinople (1204-1207)* Pag. 437
- ANTONIO MUSARRA, *Alcune note sulla descrizione dell'Italia politica nel Masālik al-abṣār fī mamālik al-amṣār di al-'Umārī (1340 ca.)* » 477
- MICHELE DONNO, *Le ragioni di palazzo Barberini. Il pensiero politico di Saragat negli anni della formazione (1922-1946)* » 505

Discussioni

- DÉBORAH BLOCKER, *Mazarin, l'Italie et la France: nouveaux éclairages et paradigmes historiographiques persistants* » 563
- ANNA MARIA VOCI, *Firenze, punto di fuga: finalmente uno studio sui tedeschi-fiorentini nell'Ottocento* » 573

Recensioni

- GIANLUCA RUSSO, *Governare castigando. Le origini dello Stato territoriale fiorentino (1378-1478)* (LORENZO TANZINI) » 591

segue nella 3ª pagina di copertina

ARCHIVIO STORICO ITALIANO

FONDATO DA G. P. VIEUSSEUX

E PUBBLICATO DALLA

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LA TOSCANA

2 0 2 2

DISP. III



LEO S. OLSCHKI EDITORE

FIRENZE

2022

La rivista adotta per tutti i saggi ricevuti un sistema di Peer review. La redazione valuta preliminarmente la coerenza del saggio con l'impianto e la tradizione della rivista. I contributi che rispondono a tale criterio vengono quindi inviati in forma anonima a due studiosi, parimenti anonimi, esperti della materia. In caso di valutazione positiva la pubblicazione del saggio è comunque vincolata alla correzione del testo sulla base delle raccomandazioni dei referee.

La rivista accoglie contributi di studiosi stranieri scritti in una lingua diversa dall'italiano, previa valutazione del Comitato di redazione.

Oltre che nei principali cataloghi e bibliografie nazionali, la rivista è presente in ISI Web of Knowledge (Art and Humanities Citations Index); Current Contents, Scopus Bibliographie Database, ERIH, JSTOR. La rivista è stata collocata dall'Anvur in fascia A ai fini della V.Q.R. e dell'Abilitazione nazionale, Aree 8 e 11.

ANTONELLA FABBRI, *Camaldolesi e Vallombrosani nella Toscana medievale. Repertorio delle comunità monastiche sorte fra XI e XV secolo*, Firenze, Firenze University Press, 2021 («Fragmentaria. Studi di storia culturale e antropologia religiosa, 3»), pp. 650. – Il volume di Antonella Fabbri, esito di una brillante tesi di laurea magistrale, costituisce un ricco e dettagliato repertorio delle comunità monastiche sorte in Toscana fra XI e XV secolo afferenti agli ordini benedettini riformati camaldolese e vallombrosano. Entrambe le *familiae* monastiche erano emerse nel contesto della riforma ecclesiastica dell'XI-XII secolo a partire dall'azione, rispettivamente, dei padri fondatori Romualdo da Ravenna e Giovanni Gualberto, costituendo, nei secoli seguenti, le obbedienze monastiche per eccellenza di area toscana.

A partire dalle esperienze editoriali pregresse e dalla ricca stagione di studi che ha interessato le due esperienze regolari, il volume risponde all'esigenza di realizzare un primo censimento, tendenzialmente completo, delle istituzioni congregate afferenti agli ordini di Camaldoli e Vallombrosa nell'area compresa entro gli odierni confini amministrativi della regione Toscana in età bassomedievale. La mappatura e disamina in forma comparativa delle fondazioni dei figli spirituali di Romualdo e Giovanni Gualberto ha così permesso di valutare le analogie e le differenze fra queste due importanti tradizioni contemplative.

Il progetto di ricerca ha previsto la catalogazione di tutti gli enti regolari afferenti agli ordini camaldolese e vallombrosano sulla base di una scheda catalogografica standardizzata, desunta dal modello del *Monasticon Italiae* promosso dal Centro Storico Benedettino Italiano, volta a raccogliere sinteticamente i dati circa la denominazione e intitolazione, l'ubicazione, la storia e il patrimonio artistico e architettonico dei singoli siti, con l'indicazione dei fondi archivistici e documentari relativi ai vari enti e la relativa bibliografia di riferimento.

Alla premessa di Francesco Salvestrini segue l'introduzione dell'autrice circa le motivazioni del confronto e le affinità e differenze fra i due movimenti monastici; i limiti e la definizione dell'ambito di ricerca; le fonti e le relative problematiche; la metodologia di schedatura e georeferenziazione su tavole cartografiche. Dopo la lista delle abbreviazioni, l'autrice traccia una sintesi essenziale della storia e storiografia sugli ordini di Camaldoli e Vallombrosa, dall'esperienza dei padri fondatori nell'XI secolo allo sviluppo delle due congregazioni; dalla loro espansione fra XII e XIII secolo sino alla fase di declino, rimodulazione e rinnovamento coincidente con la crisi e la congiuntura demografica e socio-economica del Trecento e del Quattrocento.

Le schede, delle quali viene fornito un modello illustrativo, sono precedute da ampie introduzioni inerenti ai contesti diocesani di appartenenza, base territoriale della schedatura. Una dettagliata serie di mappe permette infine di localizzare e georeferenziare su base cronologica gli insediamenti censiti, utile strumento per indagare l'evoluzione dei quadri spaziali e delle compagini sociali di vita e azione delle due obbedienze religiose. In questo senso, le conclusioni del volume tracciano una panoramica circa le linee di espansione e la presenza monastica delle obbedienze camaldolese e vallombrosana nelle varie diocesi della Toscana, a partire dall'area tra Firenze, il Casentino, le valli dell'Arno e del Tevere, le colline e montagne del Mugello, la pianura pratese e pistoiese, con

alcune riflessioni circa le comunità regolari femminili, la mobilità, il rapporto coi centri abitati e l'inurbamento. Chiude il volume un ricco apparato bibliografico e delle fonti edite e inedite utilizzate, la sitografia e un indice degli enti religiosi censiti.

Il corposo volume di Antonella Fabbri costituisce, dunque, uno strumento prezioso e una fondamentale base di partenza per ulteriori indagini storico-documentarie, archeologiche, storico-artistiche e storico-architettoniche sulle vicende degli eremiti e cenobiti camaldolesi e dei monaci dell'alveo vallombrosano nell'ambito della realtà toscana fra Medioevo e Rinascimento.

FRANCESCO BORGHERO

Sotto lo sguardo di Ruggero. Un sovrano, un regno, una città del Mediterraneo medievale, Atti del Convegno Internazionale di Studi (Cefalù, 29 febbraio-1 marzo 2020), a cura di Francesco Paolo Tocco, Cefalù, Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù, 2022, pp. 384 con ill. n.t. – Questa pubblicazione, frutto di un convegno con una larga partecipazione di studiosi italiani e stranieri, inaugura di fatto l'attività scientifica ed editoriale del neonato «Centro Studi Ruggero II – Città di Cefalù», promosso dal Comune del centro siciliano e dal Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali dell'Università di Messina nella persona di Francesco Paolo Tocco. Data l'intitolazione del Centro al primo re di Sicilia (nonché promotore in loco di una basilica potenzialmente 'dinastica'), non poteva essere che Ruggero II l'argomento fondamentale del primo convegno.

Dopo le prefazioni (di rito ma anche di sostanza) del sindaco, dell'assessore alle politiche culturali e del presidente della biblioteca comunale di Cefalù, il volume si articola in tre macro sezioni. Nella prima la figura di Ruggero II è analizzata da diverse angolature. Francesco Paolo Tocco ripercorre le tappe storiografiche che hanno accompagnato il primo sovrano Altavilla dall'epoca di Michele Amari sino ai giorni nostri, non senza un excursus polemico dedicato ai profeti della 'fine della storia'. Fulvio Delle Donne e Angela Lamanna si soffermano, in due differenti saggi, sul cerimoniale e sul significato politico dell'incoronazione 'fondativa' avvenuta a Palermo nel 1130. I contributi di Jean-Marie Martin, di Annick Peters-Custot e di Kordula Wolf affrontano tematiche fondamentali nella definizione della sovranità normanna di Sicilia, come le tradizioni politiche e culturali bizantine, islamiche, feudali e romano-imperiali capaci di caratterizzare in una dimensione straordinariamente 'polisemica' la figura di Ruggero II. Francesco Panarelli indaga la presenza (non sempre positiva) del sovrano nei testi agiografici dell'Italia meridionale del XII secolo.

La seconda parte del volume, incentrata sul Regno, è inaugurata dal saggio di Riccardo Berardi sul feudo e sul servizio militare in Calabria e in Sicilia durante la prima metà del XII secolo. Carmelina Urso si sofferma invece sulle alleanze matrimoniali intessute dalla corte normanna di Sicilia. Noelia Silva Santa Cruz e Laura Rodríguez Peinado analizzano, rispettivamente, le lavorazioni artistiche in avorio e la produzione tessile della corte normanna in un'ottica comparativa che

Direttore: GIULIANO PINTO

Redazione: Deputazione di Storia Patria per la Toscana, Via dei Ginori, n. 7
50123 Firenze

**Registrazione del tribunale di Firenze n. 757 del 27/3/1953
Iscrizione al ROC n. 6248**

FINITO DI STAMPARE
PER CONTO DI LEO S. OLSCHKI EDITORE
PRESSO ABC TIPOGRAFIA • CALENZANO (FI)
NEL MESE DI AGOSTO 2022

KURT WEISSEN, <i>Marktstrategien der Kurienbanken. Die Geschäfte der Alberti, Medici und Spinelli in Deutschland (1400-1475)</i> (LORENZ BÖNINGER)	Pag. 594
MARÍA VIU FANDOS, <i>Una gran empresa en el Mediterráneo medieval. La compañía mercantil de Joan Torralba y Juan de Manariello (Barcelona-Zaragoza, 1430-1437)</i> (SERGIO TOGNETTI)	» 597
BRIAN BREGE, <i>Tuscany in the Age of Empire</i> (FRANCESCO GUIDI BRUSCOLI)	» 601
PIERLUIGI ALLOTTI – RAFFAELE LIUCCI, <i>Il «Corriere della Sera». Biografia di un quotidiano</i> (ALFONSO VENTURINI)	» 604
Notizie	» 607
Summaries	» 637

Amministrazione

Casa Editrice Leo S. Olschki
 Casella postale 66, 50123 Firenze • Viuzzo del Pozzetto 8, 50126 Firenze
 e-mail: periodici@olschki.it • Conto corrente postale 12.707.501
 Tel. (+39) 055.65.30.684 • fax (+39) 055.65.30.214

2022: ABBONAMENTO ANNUALE - ANNUAL SUBSCRIPTION

Il listino prezzi e i servizi per le **Istituzioni** sono disponibili sul sito www.olschki.it alla pagina <https://www.olschki.it/acquisti/abbonamenti>

*Subscription rates and services for Institutions are available on
<https://en.olschki.it/> at following page:
<https://en.olschki.it/acquisti/abbonamenti>*

PRIVATI

Italia € 105,00 (carta e on-line only)

INDIVIDUALS

Foreign € 143,00 (print) • € 105,00 (on-line only)

ISSN 0391-7770